

Massimo Cirri, Peppe Dell'Acqua, Erika Rossi

[Tra parentesi]

180
ARCHIVIO
CRITICO
DELLA
SALUTE
MENTALE

La vera storia di un'impensabile liberazione

«La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia» (Franco Basaglia).

Più di trenta repliche, quasi cinquemila spettatori: lo spettacolo teatrale *Tra parentesi*, per la regia di Erika Rossi, è stato – e continua a essere – uno straordinario e per certi versi inatteso successo di pubblico. Nel quarantesimo anniversario della legge 180, il noto psichiatra Peppe Dell'Acqua, allievo e collaboratore di Basaglia, racconta gli anni memorabili in cui la malattia mentale fu messa progressivamente “tra parentesi” e i malati, da internati senza più un nome, tornarono a essere cittadini, persone, individui da curare con dignità. Lo fa con delicatezza e non senza emozione, dipanando il filo dei ricordi e inanellando curiosi aneddoti, incalzato da uno sparring partner d'eccezione, il celebre conduttore radiofonico Massimo Cirri. Prende così forma un dialogo narrativo, un singolare percorso biografico che ricostruisce la vicenda umana e professionale di Franco Basaglia, dall'esperienza goriziana dei primi anni sessanta fino all'apertura – tanto simbolica quanto reale – del manicomio di Trieste con la sfilata del Marco Cavallo per le vie cittadine. Una storia che ha rappresentato un'autentica rivoluzione politica e culturale, e che rivive in queste intense pagine con tutto il suo carico di passioni e conflitti, di conquiste e interrogativi: la storia di un'impensabile liberazione.

Peppe Dell'Acqua (1947), psichiatra, ha diretto per quasi vent'anni il DSM di Trieste. Tra i promotori del Forum Salute Mentale, insegna Psichiatria sociale presso la facoltà di Psicologia dell'università di Trieste. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Non ho l'arma che uccide il leone* (alphabetà, 2014). Direttore della Collana 180 – Archivio critico della Salute Mentale, nel 2014 si è aggiudicato il Premio Nonino per il suo impegno nella deistituzionalizzazione della malattia psichica.

Massimo Cirri (1958) alterna da molti anni le professioni di psicologo presso i servizi pubblici di salute mentale e di conduttore radiofonico. Nel 1997 ha ideato e realizzato la trasmissione Caterpillar, in onda su RadioRai, grazie alla quale ha ottenuto nel 2016 il Premio nazionale Cultura della Pace.

Erika Rossi (1974), regista e sceneggiatrice, ha raccontato la sua città, Trieste, attraverso storie di malattia mentale e di riscatto sociale in diversi documentari e lungometraggi, tra i quali ricordiamo *Trieste racconta Basaglia* (2012) *Il viaggio di Marco Cavallo* (2014), *Tutte le anime del mio corpo* (2017) e *La città che cura* (2018).



Cirri, Dell'Acqua, Rossi

[Tra parentesi]

La vera storia di un'impensabile liberazione

© 2019

128 pp., 13,5x21,0 cm., ill., Euro 14,00

ISBN 978-88-7223-349-8



9 788872 1233498

ab

EDIZIONI
ALPHABETA
VERLAG